

Studenti e poetesse, Mapuches e Maori, un viaggio politico che attraversa grandi città, porti e montagne, pur di avere delle risposte.

Ormai da diversi anni milioni di cileni stanno chiedendo a gran voce e in vari modi non un semplice cambiamento di governo ma una vera e propria trasformazione della società. Una sorta di rivoluzione gentile. Una pluralità di movimenti sociali, da quello degli studenti del 2011 al recente movimento per un altro sistema pensionistico, chiede con forza di abbandonare la costituzione autoritaria voluta da Pinochet nel 1980, additata come la principale causa dell'impasse economica e politica che ha sofferto il Paese dalla fine della dittatura. Cosa sta succedendo davvero? Il Cile di oggi potrà mai riscattare l'eredità di Salvador Allende? Esiste un movimento costituente?

Il futuro ha sempre bisogno di un grado di generosità, perché a me sembra che stiamo sempre costruendo per gli altri. Quando una società si trasforma così, privandosi tanto della solidarietà, così insensibile verso la comunità, c'è bisogno di prendere distanza, producendo una sorta di liberazione: il futuro è sempre una scommessa. La rappresentazione di quello che siamo ci chiede delle rinunce che dobbiamo essere in grado di assumere.

www.prosperoeditore.com
info@prosperoeditore.com


PROSPERO EDITORE

PROSPERO GEOPOETICA

€ 16,00



9 788885 491984



EMANUELE PROFUMI

CILE, RITORNO AL FUTURO

un viaggio politico

EMANUELE PROFUMI

CILE RITORNO AL FUTURO



Emanuele Profumi è ricercatore in filosofia politica e giornalista free lance. Scrive e pubblica per riviste italiane e straniere ed è stato anche corrispondente estero. In Italia ha già pubblicato altre "inchieste politiche" sul Brasile (Aracne, 2012) e sulla Colombia (Exorma, 2016). Viaggia da quando non ha neanche un anno, ha girato tutta Europa e mezza America Latina, fermandosi a vivere sulle Ande (Quito), davanti al mare (Barcellona), o in una metropoli globale (Parigi).

"Prima Brasile e Colombia, ora il Cile. Nuovo contesto, stesso metodo: l'inchiesta politica di Profumi combina verticalità dell'analisi e orizzontalità della narrazione, nella migliore tradizione del reportage. E restituisce il profilo di una società che mira al cambiamento, ma è ancora trattenuta dagli spettri del passato".

Giuliano Battiston

VIAGGI E REPORTAGE


PROSPERO EDITORE